

CODAU GRUPPO RICERCA

Verbale della riunione del 7.11.2014 presso Università di Bologna sala Giunta.

Presiede: Romeo, Politecnico di Bari

Presenti: Berti (Università di Padova), Pellizon (Università di Venezia), Rengo (Università di Milano), Rebecchi (Università di Modena e Reggio Emilia), Castelli (Università Cattolica di Milano), Schiavone (Università di Torino), Conti e Degani (Università di Bologna).

In collegamento skype: Fulci (Polito).

Ordine del Giorno

1. *Organizzazione del gruppo CODAU Ricerca;*
2. *Modelli organizzativi.*
3. *Massimario della ricerca*
4. *Varie*

La riunione ha inizio alle ore 10.15.

1. Organizzazione del gruppo CODAU Ricerca

Il dott. Romeo riassume quanto discusso nel primo incontro informale svoltosi a Sorrento durante il convegno nazionale Codau e inizia i lavori ringraziando i presenti e tutti coloro i quali in questi anni, a partire da Claudio Borio, hanno contribuito a rendere proficuo e utile per l'intero sistema il lavoro svolto dal Gruppo Ricerca CODAU.

Passa poi a illustrare la sua proposta di riorganizzazione del Gruppo che ritiene debba essere snello ed informale, con la costituzione di 5 sottogruppi di lavoro affidati alla guida di dirigenti, affiancati e supportati da responsabili di settore ed esperti nell'ambito di riferimento.

Il dr. Romeo propone quindi la costituzione dei seguenti sottogruppi di lavoro:

1. Finanziamenti europei: coordinatore Casertano (UNIMI), supportato da Fulci (Polito)
2. Finanziamenti nazionali: coordinatore Berti (Università di Padova), supportato da Rebecchi (UNIMORE) e Luccarini (Roma La Sapienza)
3. Valutazione e qualità: Conti (UNIBO), supportato da Schiavone (UNITO)
4. Assetti organizzativi e personale: Castelli (Cattolica di Milano), supportato da Borio (UNITO)
5. Sistemi e supporti informatici: stand by

Il Presidente chiede quindi ai presenti di esprimere un parere sulla struttura proposta e una disponibilità ad assumere gli incarichi.

I presenti esprimono consenso sulla rinnovata struttura, condividendo anche la necessità di abbinare informalità e snellezza. Castelli sottolinea anche l'importanza di individuare modalità organizzative che consentano un raccordo con la Commissione CRUI Ricerca.

Berti, Conti, Castelli, Rebecchi, Fulci e Schiavone accettano gli incarichi e confermano piena disponibilità. Rengo riferisce che riporterà a Casertano la proposta di nomina. Castelli sentirà Borio per sondare la sua disponibilità.

Viene anche proposta la costituzione di ulteriori sottogruppi, come per esempio uno sui dottorati ed uno sui fondi strutturali, ma si condivide alla fine la scelta di avviare intanto i sottogruppi proposti dal dott. Romeo, fatta salva la possibilità di crearne altri in futuro.

2. Evento su modelli organizzativi

Il dr. Romeo propone la realizzazione di un evento nel periodo marzo-aprile che abbia ad oggetto i modelli organizzativi adottati dagli atenei per strutturare i servizi a supporto della ricerca, anche con un riferimento ad obiettivi, risultati e aspetti della valutazione.

Molti interventi dei presenti (Rebecchi, Castelli, Degani, Pellizon e Schiavone tra gli altri) ricordano che il gruppo Ricerca CODAU fece già nel 2010 un lavoro di monitoraggio e analisi delle strutture organizzative a supporto dei servizi di ricerca presenti nelle varie Università. Tale esperienza può costituire una base importante per un rilancio e aggiornamento di questo lavoro.

Per la realizzazione dell'evento, affidata a Castelli, i presenti concordano di recuperare il materiale che servì per il lavoro condotto nel 2010 e predisporre un nuovo questionario che sarà somministrato a partire da gennaio. Viene anche condivisa la necessità di considerare l'ambito europeo, vengono quindi citati LERU e un progetto COST in cui sono coinvolte le Università di Modena e Bologna. Verrà invitato anche uno speaker straniero per relazionare su un caso di successo.

Castelli dichiara anche la disponibilità di predisporre il questionario entro il 15 dicembre, utilizzando le esperienze citate e coinvolgere due ricercatori che supporteranno il gruppo di lavoro.

3. Colloquio con dr. Penzo Doria su massimario della ricerca.

In collegamento via skype, il dott. Penzo Doria riferisce che il suo gruppo di lavoro sta ultimando un repertorio dei documenti che costituiscono i cardini dei procedimenti di ricerca. In particolare, lo scopo del lavoro è quello di individuare per ciascun procedimento i documenti che devono essere conservati e quelli che invece possono essere, decorso un dato periodo, archiviati. Il lavoro non interferisce con le scelte organizzative delle aree ricerca perché attiene esclusivamente il tema dell'archiviazione di documenti e atti. Questo lavoro risponde anche a quanto previsto dal decreto 33 - art. 35. (cosiddetto massimario della ricerca). Il repertorio sarà ultimato per la fine del mese di novembre e sarà quindi messo a disposizione del gruppo CODAU RICERCA.

In conclusione del collegamento, il dott. Penzo Doria viene invitato a tenere un intervento nell'ambito dell'evento in corso di programmazione.

4. Varie

Rebecchi ricorda che è urgente affrontare il tema del monte orario produttivo, in particolare con riferimento alla scelta tra 1500 ore (Legge 240/2010) e 1720 ore (possibilità data da *Horizon 2020*). Il tema è importante perché le università hanno necessità di fare questa scelta prima della fine dell'anno, in modo da partire coerentemente con i nuovi progetti H2020 a partire dall'inizio del 2015. Esiste anche un insieme rilevante di fondi (strutturali, LIFE, ecc.) che chiedono le 1720 ore.

Il Presidente terrà in riguardo questo tema e ne riferirà anche in Giunta CODAU del 12 novembre prossimo, previa sintesi fornita dalla dott.ssa Rebecchi

Infine, si decide che la prossima riunione si terrà il 15 dicembre in luogo da definire. Verranno comunque assicurati collegamenti skype agli impossibilitati ad intervenire.

Bologna, 7 novembre 2011.

Coordinatore Gruppo Ricerca CODAU

dott. Antonio Romeo